
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2025

Agli iscritti dell'Ordine TSRM PSTRP delle Province di Pisa, Livorno e Grosseto:

- Abbiamo esaminato il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2025 dell'Ordine TSRM e PSTRP delle Province di Pisa, Livorno e Grosseto, approvato dal Consiglio Direttivo, unitamente ai relativi prospetti e documenti di corredo. In sede di esame sono stati acquisiti i documenti e le informazioni ritenuti necessari ai fini della formulazione del presente giudizio, volto a verificare la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle risultanze contabili in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente e alla salvaguardia dei relativi equilibri finanziari.
- Nella redazione del rendiconto non risultano deroghe alle disposizioni normative applicabili.
- Lo schema contabile è stato predisposto secondo i criteri della competenza finanziaria e della cassa e le risorse accertate, nonché gli impegni assunti, risultano riferibili all'esercizio in esame.

INTRODUZIONE

I sottoscritti danno atto di aver ricevuto il Rendiconto dell'esercizio 2025, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 8 aprile 2026, corredato dalla seguente documentazione:

- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, redatto sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- Prospetto esplicativo del risultato finanziario;
- Prospetto di riconciliazione tra risultato finanziario e avanzo di amministrazione.

Rilevato che:

- L'Ordine non è in dissesto;
- L'Ordine non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Tenuto conto che:

- l'attività di controllo contabile è stata svolta dal Collegio in condizioni di piena indipendenza soggettiva e oggettiva;

- nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti pareri al Collegio da parte del Consiglio Direttivo.

Si espongono di seguito le risultanze dell'attività di verifica svolta e la conseguente attestazione del Collegio in ordine al Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Il Collegio ha verificato:

- La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- La corrispondenza tra i dati riportati nel conto di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- La corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- Che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali in tema di IVA, IRAP, versamento delle ritenute Irpef e previdenziali.

Il Collegio in relazione alla gestione finanziaria rileva che:

- I pagamenti risultano effettuati in forza di provvedimenti esecutivi e/o contratti e sono regolarmente estinti;
- L'Ordine non ha fatto ricorso all'indebitamento bancario.

Risultati della gestione

Fondo di Cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 risultante dalle scritture contabili dell'Ordine, risulta essere il seguente:

Fondo cassa 31.12.2024	€ 209.200,95
Incassi 2025 (+)	€ 241.690,30
Pagamenti 2025 (-)	€ 229.020,45
Fondo Cassa 31.12.2025	€ 221.870,80

La composizione dello stesso al 31 dicembre 2025 è riportata nella tabella che segue:

Banca BPER	€ 220.364,39
Denaro Contante	€ 92,45
Carta prepagata	€ 1.413,96

Totale	€ 221.870,80
--------	--------------

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta al 31 dicembre 2025 un avanzo di euro 7.212,81 come evidenziato dalla tabella che segue:

Accertamenti di competenza	€ 248.880,58
Impegni di competenza	€ 241.667,77
Avanzo di competenza	€ 7.212,81

Risultato di amministrazione

Il collegio ha verificato ed attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un risultato positivo di euro € 180.679,85 come di seguito riportato:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
F.do cassa 01.01.2025			€ 209.200,95
Riscossioni	€ 16.941,25	€ 224.749,05	€ 241.690,30
Pagamenti	-€ 46.499,06	-€ 182.521,39	-€ 229.020,45
Saldo al 31.12.2025			€ 221.870,80
Pagamenti per azioni esecutive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Residui Attivi	€ 0,00	€ 24.131,53	€ 24.131,53
Residui Passivi	-€ 6.176,10	-€ 59.146,38	-€ 65.322,48
Risultato di Amministrazione 2025			€ 180.679,85

L'avanzo complessivo di amministrazione di € 180.679,85 presenta una quota vincolata pari ad euro 8.065,94 a titolo di trattamento di fine rapporto della dipendente.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione è evidenziata nella tabella che segue:

Gestione di competenza	2025
Saldo gestione di competenza	€ 7.212,81
Gestione dei residui	
Residui attivi	€ 0,00
Residui passivi	€ 0,00
Saldo Gestione Residui	€ 0,00
Saldo	€ 7.212,81
Avanzo esercizio precedente	€ 173.467,04
Avanzo di amministrazione anno 2025	€ 180.679,85

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

ANALISI DELLE ENTRATE:

Le entrate dell'esercizio sono state rilevate secondo il principio della competenza finanziaria. Il rendiconto consuntivo evidenzia, pertanto, sia le somme riscosse nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, sia le somme accertate e non ancora riscosse alla data di chiusura dell'esercizio. Le riscossioni complessive dell'esercizio ammontano ad euro 241.690,30, a fronte di entrate complessive pari ad euro 248.880,58; i residui attivi finali risultano pari ad euro 24.131,53.

Le entrate correnti rappresentano la componente principale della gestione finanziaria dell'Ente e risultano accertate per complessivi euro 209.676,15, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 196.760,00, con uno scostamento positivo di euro 12.916,15. Nell'ambito di tale aggregato, la categoria delle entrate contributive presenta accertamenti complessivi pari ad euro 203.198,40, di cui euro 198.931,00 riscossi nell'esercizio ed euro 4.267,40 ancora da riscuotere, mantenuti tra i residui attivi.

Le predette entrate sono costituite prevalentemente dalle quote di iscrizione annuali e dai relativi rinnovi. A tali importi si aggiungono i diritti di segreteria, che risultano accertati per euro 6.177,50, di cui euro 5.267,50 riscossi ed euro 910,00 da riscuotere al termine dell'esercizio. Residualmente, si rilevano proventi per recuperi e rimborsi pari ad euro 0,25 e proventi diversi per euro 300,00.

Per quanto concerne le partite di giro, le stesse risultano accertate per complessivi euro 39.204,43 e comprendono, in particolare, ritenute erariali per euro 22.050,67, ritenute previdenziali e assistenziali per euro 7.823,85, ritenute fiscali su autonomi per euro 2.030,00, IVA per scissione dei pagamenti per euro 7.149,91 e movimentazioni finanziarie per euro 150,00.

Le risultanze sopra evidenziate confermano che la gestione delle entrate dell'esercizio risulta prevalentemente sostenuta dalla contribuzione ordinaria degli iscritti.

ANALISI DELLE USCITE:

L'esame delle spese è stato svolto con riferimento ai principi della contabilità finanziaria propri degli enti pubblici, distinguendo tra stanziamenti, impegni e pagamenti.

Gli impegni risultano rilevati secondo il principio della competenza finanziaria e rappresentano le obbligazioni assunte dall'Ente nell'esercizio di riferimento; i pagamenti, invece, attengono alle somme effettivamente erogate nel corso dell'esercizio secondo il criterio di cassa. Pertanto, non sussiste necessaria coincidenza tra le spese impegnate e le somme pagate.

Si procede, di seguito, all'esame dei principali capitoli di spesa e dei relativi scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio.

Uscite Correnti

Le uscite correnti presentano stanziamenti definitivi per euro 216.760,00 e impegni complessivi pari ad euro 201.574,35, con pagamenti in conto competenza per euro 161.467,60, somme ancora da pagare in conto competenza per euro 40.106,75 e residui passivi finali complessivi del titolo pari ad euro 46.282,85.

Uscite per oneri personale in attività di servizio

Tale categoria comprende gli stipendi, gli oneri contributivi, previdenziali e assistenziali, nonché le ulteriori voci connesse al personale dipendente in forza presso l'Ordine dal mese di settembre 2021.

Lo stanziamento complessivo della categoria è pari ad euro 34.500,00. Dall'esame del rendiconto risultano impegni assunti per euro 33.662,94, di cui euro 30.073,23 pagati nel corso dell'esercizio e euro 3.589,71 ancora da pagare in conto competenza. A tali importi si aggiungono residui passivi provenienti da esercizi precedenti per euro 6.176,10, relativi in particolare al trattamento di fine rapporto, con un totale finale dei residui passivi della categoria pari ad euro 9.765,81.

Nel dettaglio, gli stipendi e gli altri assegni fissi al personale risultano impegnati per euro 22.989,69; gli oneri contributivi per euro 1.484,28; gli oneri previdenziali e assistenziali per euro 4.999,32; le imposte sul personale dipendente per euro 2.299,81; il trattamento di fine rapporto presenta impegni per euro 1.889,84, oltre ai residui passivi già evidenziati.

Uscite per gli organi dell'Ente

Tale categoria comprende le spese per rimborsi, indennità, contributi, imposte e ulteriori oneri connessi al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori dei conti.

Lo stanziamento complessivo della categoria è pari ad euro 81.000,00, a fronte di impegni assunti per euro 80.832,19, di cui euro 55.278,83 pagati nel corso dell'esercizio ed euro 25.553,36 ancora da pagare in conto competenza. I residui passivi finali della categoria risultano pari ad euro 25.553,36. La voce più rilevante è rappresentata dai rimborsi e dalle indennità per il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei conti, pari ad euro 49.929,88. Si rilevano inoltre contributi INPS e tasse per euro 10.794,74, imposte per il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori per euro 11.984,71, assicurazione del Consiglio Direttivo per euro 3.991,80 e spese sostenute per le Commissioni d'Albo ammontano complessivamente ad euro 4.131,06.

Uscite per funzionamento uffici e servizi

Tale categoria comprende le spese sostenute per il funzionamento ordinario dell'Ente e per l'acquisizione dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale. Tra le principali voci di spesa si evidenziano:

- Affitto € 7.200,00;
- Manutenzione e gestione della sede € 7.624,09 complessivi, di cui euro 7.214,29 pagati ed euro 409,80 da pagare;
- Utenze e canoni € 24.377,29;
- Informatizzazione, abbonamenti web e servizi € 3.609,98 complessivi, di cui euro 3.281,80 pagati ed euro 328,18 da pagare.

Lo stanziamento complessivo della categoria è pari ad euro 46.260,00. Gli impegni assunti ammontano ad euro 42.811,36, di cui euro 42.073,38 pagati entro la chiusura dell'esercizio ed euro 737,98 da pagare, iscritti tra i residui passivi.

Altre uscite correnti

Tra le ulteriori categorie di spesa si rilevano consulenze e prestazioni professionali specifiche per euro 24.996,36, oneri tributari per euro 7.865,00 e spese varie e imprevidenti per euro 9.886,50. Gli oneri tributari presentano residui passivi finali per euro 7.865,00.

Partite di giro

Le uscite per partite di giro ammontano complessivamente ad euro 40.093,42 e riguardano principalmente ritenute erariali per euro 22.050,67, ritenute previdenziali e assistenziali per euro 7.823,85, ritenute fiscali su autonomi per euro 2.490,00, IVA per scissione dei pagamenti per euro 7.578,90 e movimentazioni finanziarie per euro 150,00.

Il totale generale degli impegni di competenza dell'esercizio 2025 risulta pari ad euro 241.667,77, comprensivo delle partite di giro. I pagamenti complessivi dell'esercizio ammontano ad euro 229.020,45, mentre i residui passivi finali risultano pari ad euro 65.322,48.

La struttura della spesa evidenzia una prevalenza di costi riferiti agli organi dell'Ente, al personale e al funzionamento della struttura.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI:

Il Collegio ha verificato l'adozione da parte dell'Ordine delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture, prestazioni e servizi.

RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO:

Il Collegio rileva che la relazione predisposta dal Tesoriere è stata redatta conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti e risulta coerente con le risultanze contabili dell'esercizio e con la documentazione esaminata.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI E CONSIDERAZIONI

Il Collegio, sulla base di quanto sopra evidenziato e delle verifiche trimestrali svolte nel corso dell'esercizio, non ha riscontrato irregolarità contabili o finanziarie non sanate.

CONCLUSIONI

Alla luce delle verifiche svolte e di quanto sopra esposto, il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Il Collegio, nel richiamare quanto già osservato in sede di relazione al Bilancio Previsionale 2026, ritiene tuttavia opportuno che il Consiglio Direttivo continui a monitorare con attenzione l'andamento dei costi complessivi di gestione e la sostenibilità prospettica delle entrate contributive, valutando, ove necessario, l'adozione delle misure ritenute più opportune ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Il Collegio